

SI RIPARTE CON PIÙ COLORE



ANDREA GEHRI FA IL PUNTO SULLE PROSPETTIVE DEL SETTORE DOPO LA PANDEMIA E ANNUNCIA INTERESSANTI NOVITÀ RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DELLA SUA AZIENDA.

Al di là delle generali difficoltà che hanno colpito l'economia ticinese in seguito alla pandemia, quali specifiche problematiche ha dovuto affrontare nel corso dell'ultimo anno il vostro settore?

«Dopo la chiusura imposta dal lockdown abbiamo ripreso gradualmente l'attività che ha senza dubbio risentito del generale clima di incertezza che ha caratterizzato i mesi scorsi e che in parte ancora perdura. Molti clienti privati hanno preferito rimandare lavori di ristrutturazione già programmati in attesa di tempi migliori. Anche nel campo delle costruzioni edilizie abbiamo rilevato un certo rallentamento nel portare a termine lavori già iniziati, mentre nuovi grandi cantieri non sono stati aperti. Per i prossimi mesi siamo tuttavia abbastanza ottimisti perché prevediamo

che ordini temporaneamente sospesi possano essere messi in esecuzione in tempi rapidi».

Come ha fatto fronte alla crisi la Gehri Rivestimenti, sia dal punto di vista dell'organizzazione interna che per quanto riguarda i rapporti con i clienti?

«Siamo stati molto rigorosi nell'applicare tutte le disposizioni previste in materia di sanificazione, distanziamento, presidi sanitari individuali. Tutto questo sia per quanto riguarda il laboratorio, dove l'attenzione alla sicurezza è sempre stata massima, che lo showroom, dove le visite dei clienti sono state contingentate e solo su appuntamento. Poi naturalmente abbiamo applicato, laddove possibile, soluzioni di smart working, privilegiando incontri a distanza, tramite videoconferenza, e riducendo al minimo le occasioni di contatto personale».

Ci sono interessanti novità riguardo alla logistica della vostra azienda?

«Stiamo affrontando e realizzando un importante piano di riorganizzazione degli spazi, al fine di consentire una migliore logistica e gestione degli stessi, ma anche di consentire una più netta identificazione delle attività, con la separazione della ceramica dalle pietre naturali, che verranno ulteriormente valorizzate attraverso una presentazione più efficace e d'impatto. Nel progetto di rinnovo del nostro showroom opereremo, in parte, un cambiamento anche a livello struttu-



rale nel modo di esporre e valorizzare i materiali, ispirandoci a quello tipico utilizzato dalle gallerie d'arte».

E per quanto riguarda i materiali da voi trattati, quali sono le tendenze in atto?

«Tenendo conto del fatto che la situazione pandemica ha impedito lo scorso settembre lo svolgersi dell'annuale "Cersaie" di Bologna – il più importante Salone Internazionale in Europa dedicato alla ceramica per l'Architettura e all'Arredobagno – che consente alle aziende produttrici di proporre ed esporre le proprie novità e a noi rivenditori di trovare e scegliere nuovi prodotti da presentare ai nostri clienti, le aziende produttrici hanno comunque continuato a



proporre alcune novità e tra queste quella più importante riguarda sicuramente il colore. Se negli scorsi anni i colori maggiormente proposti erano quelli

consente di assemblare pattern accattivanti. Si amplia e si migliora anche la scelta per quanto riguarda l'effetto pietra naturale, con novità che esaltano la purezza del marmo bianco italiano, come anche le pietre calcaree Limestone o le quarziti. Infine, da segnalare, la Ceramica "Active Surfaces", di cui deteniamo l'esclusiva per la regione della Svizzera italiana. Un materiale innovativo che al gusto estetico e alla resistenza aggiunge la sostenibilità: grazie ad anni di ricerche scientifiche e ad un particolare processo di produzione, riesce a svolgere un'azione antibatterica, antivirale, anti-inquinamento, autopulente e anti-odore. Un contributo alla costante ricerca del benessere personale!»

dai toni sobri, neutri, più freddi sul grigio o più caldi sul beige, quest'anno le novità comprendono un ritorno a tinte più vivaci: ai fondi dai colori più tenui e passe-partout c'è la possibilità di abbinare grandi o piccoli formati dai colori pastello fino ai più sgargianti».

Quali altre novità sono esposte nel vostro showroom?

«Di sicuro interesse è la nuova gamma di gres porcellanato effetto resina e pietre pregiate proposte in lastre di grande formato e ridotto spessore. Nei formati più piccoli spiccano collezioni che danno la possibilità di creare delle composizioni, moduli la cui geometria

